

*Revisione 18/12/2018*  
*Corso di Laurea in Infermieristica*

# ***ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI***

## ***PIANO DI APPRENDIMENTO CLINICO***

***ANNO ACCADEMICO 2018/2019***

Sede del corso:

Firenze

Sezioni di:

Borgo San Lorenzo

Empoli

Pistoia

Prato

## PREMESSA

Nell'ambito delle attività formative offerte dal Corso di Laurea in Infermieristica, l'apprendimento in ambito clinico-assistenziale ( tirocinio) è una componente fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi generali, secondo i principi riportati nel "Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Infermiere" DM 739/94 e secondo quanto stabilito dalla recente legislazione regionale in materia (allegato A alla delibera 339 del 9 maggio 2011).

L'apprendimento ha lo scopo di far conseguire allo studente capacità rivolte alla individuazione, pianificazione, erogazione e valutazione dell'assistenza infermieristica globale, da svolgersi con autonomia e responsabilità, come indicato negli obiettivi formativi del corso, sulla base delle conoscenze e delle capacità acquisite.

Il tirocinio costituisce la fase pratica della formazione individuale, finalizzata a far conoscere la realtà lavorativa e far acquisire gli elementi applicativi di una specifica attività. Durante il tirocinio lo studente ha la possibilità di confrontarsi in un contesto lavorativo reale, e di interagire con più interlocutori: altri professionisti, colleghi e utenti, di orientare le sue scelte professionali ma soprattutto di acquisire un'esperienza pratica certificata che potrà arricchire il proprio curriculum. Il tirocinio è uno strumento fondamentale per la formazione e diventa metodologia irrinunciabile per la formazione/aggiornamento di un professionista.

Il tirocinio per il suo valore formativo deve svolgersi in servizi che garantiscano quindi progetti tesi al miglioramento continuo della qualità e prestazioni qualificate.

Secondo quanto stabilito dal piano di studi del Corso di Laurea in Infermieristica (piano di studi ex L. 270/04) le attività professionalizzanti riferite al laboratorio e tirocinio clinico prevedono che i crediti siano così ripartiti nei 3 anni di corso:

ANNO	INSEGNAMENTO	MODULI	CFU	ORE	
1° ANNO	Attività formative professionalizzanti I	Tirocinio clinico	14	420	Propedeutico per l'ammissione al 2° anno
		Laboratorio	2	60	
2° ANNO	Attività formative professionalizzanti II	Tirocinio clinico	19	570	Propedeutico per l'ammissione al 3° anno
		Laboratorio	1	30	
3° ANNO	Attività formative professionalizzanti III	Tirocinio clinico	27	810	

1 CFU DI TIROCINIO corrisponde a 30 ore di impegno studente.

## 1. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Vedi file pubblicato – Codici di attività ([pdf](#))

## 2. SVILUPPO DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO CLINICO

Ogni anno accademico il DAF in accordo con i formatori, pianifica il piano di tirocinio per ogni studente, tenuto conto degli obiettivi di apprendimento per anno, delle opportunità formative, del percorso formativo già svolto dagli studenti nell'anno precedente (per gli studenti del secondo anno e del terzo anno).

Il tirocinio si articola nelle seguenti fasi:

### a) BRIEFING

- Presentazione degli obiettivi di apprendimento e metodologie a cura della sezione formativa

### b) ATTUAZIONE

- Accoglienza degli studenti negli ambiti di apprendimento
- Affiancamento/guida dello studente in riferimento agli obiettivi previsti per lo specifico ambito di apprendimento

### c) DEBRIEFING

- Verifiche formative in itinere e sessioni di debriefing
- valutazione finale certificativa

## 3. REQUISITI DELLO STUDENTE PER ACCEDERE AL TIROCINIO

Confermare la frequenza, aver seguito e superato il corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, avere il certificato di idoneità psicofisica valido.

Al primo anno, prima di accedere alla prima esperienza di tirocinio sarà prevista una verifica in itinere di laboratorio.

## 4. METODOLOGIA E RISORSE

Nei contesti operativi, i vari professionisti, l'infermiere coordinatore, il personale infermieristico, i tutor di riferimento, supportano lo studente attraverso le varie fasi di accoglienza, affiancamento e inserimento per facilitare l'acquisizione degli obiettivi previsti dal progetto di tirocinio, in termini di opportunità formative offerte dal servizio sede di tirocinio.

Per gli aspetti organizzativi specifici si rimanda alle convenzioni in essere tra Aziende ospitanti ed UNIFI<sup>1</sup>.

Le attività di tirocinio sono svolte secondo le procedure e istruzioni operative presenti nel Servizio e in riferimento alla bibliografia del Corso di Laurea che annualmente sarà comunicata da ogni sezione.

## 5. VALUTAZIONE FORMATIVA E FINALE PER ESPERIENZA DI TIROCINIO

Lo sviluppo del percorso di apprendimento in ogni ambito, prevede specifici obiettivi.

La valutazione formativa svolta dal personale dei servizi e dal formatore, ha lo scopo di socializzare allo studente i progressi compiuti, i punti di forza e le aree di miglioramento.

La valutazione finale al termine dell'esperienza, certifica il livello di competenza acquisita.

<sup>1</sup> Per Azienda Toscana Centro il tutor di riferimento (secondo l'accordo stipulato tra Aziende ospitante e Università di Firenze, Scuola di Scienze della Salute Umana) che affiancano lo studente durante il tirocinio sono infermieri dipendenti dell'azienda con almeno 2 anni di esperienza professionale in ambito clinico. Nel caso in cui nel turno di tirocinio non fossero presenti tutor di riferimento, lo studente **non potrà effettuare attività assistenziale diretta**, ma effettuerà un tirocinio osservazionale o attività a carattere intellettuale (pianificazione assistenziale, ricerca bibliografica approfondimento ....)

## 5.1 STRUMENTO DI VALUTAZIONE DEL TIROCINIO

Lo strumento è composto da:

- Una scheda di tirocinio informatizzata che prevede la valutazione delle seguenti funzioni:
  - 1) Funzione ASSISTENZA
  - 2) Funzione ORGANIZZAZIONE E LAVORO DI EQUIPE
  - 3) Funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO

Ogni funzione è declinata in descrittori i quali sono a loro volta specificati in item articolati su due livelli, il valore attribuito determina il voto di tirocinio.

La funzione FORMAZIONE E AUTOAPPRENDIMENTO **non concorre alla definizione del voto finale;**

La scheda di valutazione è reperibile tramite un link inviato dal DAF/Formatore della sede/sezione di appartenenza dello studente, ai Coordinatori Infermieristici, i quali una volta collegati al link compilano la scheda e la stampano. Una volta firmata da loro e dallo studente per presa visione, ed eventualmente dal tutor di riferimento, dovrà essere consegnata unitamente al libretto di tirocinio allo studente che la consegnerà al DAF/formatore di riferimento della sede/sezione.

La valutazione è integrata da una scheda di pre - valutazione propedeutica, la quale contiene indicatori specifici riferiti al rispetto del ruolo, della competenza e del comportamento non espressamente dichiarati nella scheda di valutazione (esempio: immagine e profilo igienico, tempi e modalità di svolgimento del tirocinio, rispetto degli orari, rispetto di CD ecc).

Una **valutazione negativa in questa sezione**, raggiunta con espressioni negative anche in un solo item, può dare luogo, a seconda della gravità, ad un provvedimento da parte del Corso di Studi **che può influire sul completamento del percorso di studi.**

Per ogni ambito vengono individuati gli obiettivi che lo studente deve perseguire durante l'esperienza di tirocinio.

Sono previsti progetti di apprendimento clinico in specifici ambiti:

- Area chirurgica
- Area medica
- Area pediatrica
- Area criticità citale (Pronto Soccorso e Rianimazione)
- Area territoriale e dei servizi socio-sanitari
- Area della salute mentale

### **Valutazione formativa**

Questa valutazione deve avvenire a circa metà tirocinio, l'obiettivo è quello di valutare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente durante il percorso di tirocinio e dare la possibilità allo stesso di colmare eventuali lacune evidenziate. La valutazione prende in considerazione il livello di apprendimento raggiunto dallo studente in alcuni descrittori riportati in una scheda specifica (). Questa valutazione non concorre alla definizione della valutazione finale.

### **Valutazione finale:**

La compilazione deve avvenire a fine del periodo di tirocinio, o prima se la situazione richiede l'interruzione immediata dell'esperienza di tirocinio. Per le funzioni assistenza e organizzazione e lavoro d'equipe è richiesta una valutazione del punteggio con una scale che va da 0 a 5 come da legenda sotto riportata in cui nella colonna di sinistra sono riportati i punteggi attribuibili per ciascun item, in quella centrale il significato in termini di performance e in quella di destra il punteggio finale in trentesimi, convertito dai formatori, secondo quando indicato nella tabella sotto esposta.

<b>GIUDIZIO</b> <i>Corrispondente al punteggio</i>	<b>SIGNIFICATO</b>	<b>PUNTEGGIO</b> <i>attribuibile a ciascun item della scheda di valutazione</i>
-----	<i>Non valutabile, item non applicabili al setting di tirocinio</i>	<b>NN NV</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	<i>Assenza di conoscenze, abilità, atteggiamenti riferite all'anno di corso</i>	<b>0</b>
<b>Insufficiente</b>	<i>Gravi lacune di conoscenze, abilità, atteggiamenti riferite all'anno di corso</i>	<b>0.5</b>
<b>sufficiente</b>	<i>Sufficienti conoscenze, abilità, atteggiamenti riferite all'anno di corso, con necessità di miglioramento</i>	<b>1-1,5</b>
<b>Discreto</b>	<i>Discrete conoscenze, abilità, atteggiamenti e livello di autonomia atteso per l'anno di corso</i>	<b>2-2,5</b>
<b>Buono</b>	<i>Buone conoscenze, abilità, atteggiamenti, livello di autonomia e capacità critiche per l'anno di corso</i>	<b>3-3,5</b>
<b>Distinto</b>	<i>Conoscenze più che buone, abilità, atteggiamenti, livello di autonomia, capacità critiche e propositive per l'anno di corso</i>	<b>4-4,5</b>
<b>Ottimo</b>	<i>Ottime conoscenze, abilità, atteggiamenti, livello di autonomia, capacità critiche e propositive per l'anno di corso</i>	<b>5</b>

Le schede di valutazione intermedia e finale sono reperibili tramite un link inviato dal DAF/formatore della sede/sezione di appartenenza dello studente.

## **5.2 LIBRETTO DI TIROCINIO (vedi file)**

Il libretto di tirocinio è un documento la cui custodia è a responsabilità dello studente, traccia la presenza dello studente nei setting di tirocinio.

È, a tutti gli effetti, un documento del corso di Laurea e qualunque manomissione e/o falsificazione in una delle sue parti costituisce un illecito sanzionabile da parte del CdS.

Presenta una colonna in cui lo studente riporterà sinteticamente le attività svolte

## **6. ESAME DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI**

### **6.1 1° ANNO:**

L'esame "Attività Formative Professionalizzanti 1", propedeutico per il passaggio al secondo anno di corso, prevede la valutazione dei moduli costituenti l'insegnamento ovvero Infermieristica clinica, attività di laboratorio e di tirocinio.

L'esame è finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi di anno di corso ed è articolato in due prove:

**Prova A) Prova scritta;** la prova scritta, il cui superamento conferisce un' idoneità, consiste in un test a risposta multipla composto da 30 domande. Test superato ottenendo un punteggio minimo di 18. La prova si svolgerà il giorno dell'appello e avrà come oggetto il programma di infermieristica clinica e di laboratorio (cfr programma insegnamenti sito web CLI Unifi).

Il superamento di questa prova è propedeutica per l'accesso a quella successiva.

**Prova B) Prova Orale e pratica;** la prova orale consiste nella dissertazione di un caso assistenziale, seguita dalla simulazione di una procedura assistenziale. La prova è superata con un punteggio minimo di 18 fino ad un massimo di 30. Qualora la discussione del caso sia gravemente insufficiente, la commissione può decidere di non effettuare la prova pratica.

Il tirocinio, considerato a valutazione positiva se lo studente raggiunge un punteggio compreso tra 18 e 30 (dopo la conversione come da tabella a pag.13) per ogni singola esperienza e **partecipa per il 30% alla valutazione dell'esame finale.**

	Range punti
Prova A)	Idoneo – non idoneo
Prova B)	min. 18 → max 30 (per il 70%)
Tirocinio	min. 18 → max 30 (per il 30%)

Il voto finale dell'esame di Attività Professionalizzanti è attribuito con una media ponderata tra le suddette prove ed espresso in trentesimi.

Requisiti per l'accesso all'esame:

1. iscrizione on-line: coloro che non risulteranno iscritti **NON POTRANNO** avere accesso all'esame/verbalizzazione;
2. aver verbalizzato gli esami propedeutici A1 Scienze infermieristiche e A3 Scienze morfologiche e funzionali: lo studente il giorno dell'appello dovrà presentare la stampa della carriera e un documento di riconoscimento o il libretto universitario per l'accertamento dell'identità.
3. Aver svolto i questionari di valutazione dell'apprendimento clinico per ogni esperienza di tirocinio curricolare (portare l'e-mail di certificazione)
4. Aver maturato:
  - i CFU di laboratorio e tirocinio conseguito con valutazioni positive nelle esperienze dell'anno di riferimento
  - le ore di frequenza previste dal Regolamento per il modulo di Infermieristica Clinica, comprese le ore di studio individuale certificabili con la presentazione di un dossier assistenziale educativo o organizzativo su tematiche d'interesse infermieristico

Il giorno dell'appello è quello indicato per la prova scritta, nel pomeriggio o nella mattina seguente saranno pubblicati sull'apposita sezione del CORSO i risultati della prova e indicato il calendario della prova orale/pratica. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale/pratica sarà effettuato secondo l'ordine di iscrizione all'appello.

## 6.2 2° ANNO DI CORSO

L'esame "Attività Formative Professionalizzanti 2" è propedeutico per l'accesso al terzo anno di corso. E' finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi del primo e secondo di corso; ha per oggetto i contenuti disciplinari degli insegnamenti del 1°, 2° anno di corso (cfr programma insegnamenti sito CLI UNIFI) e le prestazioni infermieristiche del 1°, 2° anno di corso.

L'esame prevede una Prova Orale che consiste nella dissertazione di un caso clinico-assistenziale e una Prova pratica con simulazione di una procedura assistenziale. La prova è superata con un punteggio minimo di 18 e un massimo di 30. Qualora la discussione del caso sia gravemente insufficiente, la commissione può decidere di non effettuare la prova pratica.

Il tirocinio, considerato a valutazione positiva se lo studente raggiunge un punteggio compreso tra 18 e 30 (dopo la conversione come da tabella a pag.13) per ogni singola esperienza, **partecipa per il 40% alla valutazione complessiva dell'esame finale.**

	Range punti
Prova	min. 18 → max 30 (per il 60%)
Tirocinio	min. 18 → max 30 (per il 40%)

Il voto finale dell'esame di Attività Professionalizzanti è attribuito con una media ponderata tra le suddette prove ed espresso in trentesimi.

Requisiti per l'accesso all'esame:

1. iscrizione on-line: coloro che non risulteranno iscritti **NON POTRANNO** avere accesso all'esame/verbalizzazione;
2. aver verbalizzato gli esami propedeutici C1 Processi e percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali e C2 Infermieristica clinica in area medica per gli studenti del NO, C4 Infermieristica clinica e C2 Igiene e Infermieristica in Sanità Pubblica per gli studenti del VO: lo studente il giorno dell'appello dovrà presentare la stampa della carriera e un documento di riconoscimento o il libretto universitario per l'accertamento dell'identità;
3. Aver svolto i questionari di valutazione dell'apprendimento clinico per ogni esperienza di tirocinio curricolare (portare l'e-mail di certificazione)
4. Aver maturato:
5. i CFU di laboratorio e tirocinio conseguito con valutazioni positive nelle esperienze dell'anno di riferimento
6. le ore di frequenza previste dal Regolamento, comprese le ore di studio individuale certificabili con la presentazione di un dossier assistenziale educativo o organizzativo su tematiche d'interesse infermieristico

### 6.3 3° ANNO

L'esame "Attività Formative Professionalizzanti 3" è propedeutico per l'accesso all'esame finale. E' finalizzato alla valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in riferimento agli obiettivi dei tre anni di corso; ha per oggetto i contenuti disciplinari degli insegnamenti del 1°, 2° e 3° anno di corso (cfr programma insegnamenti sito CLI UNIFI) e le prestazioni infermieristiche del 1°, 2° e 3° anno di corso.

L'esame prevede una Prova Orale che consiste nella dissertazione di un caso clinico-assistenziale e una Prova pratica con simulazione di una procedura assistenziale. La prova è superata con un punteggio minimo di 18 e un massimo di 30. Qualora la discussione del caso sia gravemente insufficiente, la commissione può decidere di non effettuare la prova pratica.

Il tirocinio, considerato a valutazione positiva se lo studente raggiunge un punteggio compreso tra 18 e 30 per ogni singola esperienza, **partecipa per il 40% alla valutazione complessiva dell'esame finale.**

	Range punti
Prova	min. 18 → max 30(per il 60%)
Tirocinio	min. 18 → max 30(per il 40%)

Il voto finale dell'esame di Attività Professionalizzanti è attribuito con una media ponderata tra le suddette prove ed espresso in trentesimi.

Requisiti per l'accesso all'esame:

1. iscrizione on-line: coloro che non risulteranno iscritti **NON POTRANNO** avere accesso all'esame/verbalizzazione;
2. aver verbalizzato gli esami propedeutici D2 - Infermieristica nella cronicità e disabilità, D3 - Infermieristica perinatale e pediatrica, E2 - Infermieristica nella criticità vitale per gli studenti del NO, F1 Medicina d'Urgenza e terapia Intensiva per gli studenti del VO: lo

- studente il giorno dell'appello dovrà presentare la stampa della carriera e un documento di riconoscimento o il libretto universitario per l'accertamento dell'identità;
3. Aver svolto i questionari di valutazione dell'apprendimento clinico per ogni esperienza di tirocinio curricolare (portare l'e-mail di certificazione)
  4. Aver maturato:
    - i CFU di tirocinio conseguito con valutazioni positive nelle esperienze dell'anno di riferimento
    - le ore di frequenza previste dal Regolamento, comprese le ore di studio individuale certificabili con la presentazione di un dossier assistenziale educativo o organizzativo su tematiche d'interesse infermieristico

## 7. SICUREZZA DURANTE IL PERIODO DI TIROCINIO

- "In ogni ambito di tirocinio, i preposti ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, attuano le disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso di mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale. Allo scopo indicano i DPI necessari per le attività da svolgere e informano circa i rischi specifici e comportamenti da tenere per la propria e altrui sicurezza. Ogni studente si dota di calzature idonee ai fini della sicurezza nel rispetto delle indicazioni aziendali."
- **INFORMAZIONE ALL'UTENZA:** il personale del servizio a cui è assegnata l'accoglienza e la gestione del tirocinante, in riferimento al progetto di tirocinio, provvede ad informare gli utenti che la procedura può essere effettuata dallo studente, garantendo la supervisione e la qualità delle prestazioni. Nel caso in cui l'utente richieda che venga effettuata dal personale, egli provvede.

## 8. CURE PALLIATIVE

In riferimento da quanto richiesto dalla MOZIONE del 15 maggio 2018 con Oggetto: Insegnamento delle Cure Palliative e della Terapia del Dolore da parte della LA GIUNTA DELLA CONFERENZA PERMANENTE delle Classi di Laurea e delle Lauree Magistrali delle Professioni Sanitarie, si propone per l'Anno Accademico 2018/19 la costituzione di un gruppo intersele, di lavoro che coinvolga infermieri clinici del settore specifico e formatori del CdS, per la progettazione di un percorso formativo specifico che possa soddisfare i requisiti indicati dalla mozione, tale proposta nasce dalla presa d'atto degli attuali contesti organizzativi presenti sul territorio ai quali afferisce il CdS.

Allegati:

- 1) **indicazioni generali**
- 2) **libretto di tirocinio** (scaricabile dalla pagina del sito di infermieristica, sezione progetto di tirocinio)
- 3) **codice comportamentale** (reperibile nella sezione riservata agli studenti accessibile secondo le modalità precisate ad inizio anno dalla sede/sezione del corso di studi)
- 4) **MODULO Dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati** da sottoscrivere a cura del tirocinante prima dell'accesso alle sedi di tirocinio presso **l'Azienda USL Toscana Centro** (reperibile nella sezione riservata agli studenti accessibile secondo le modalità precisate ad inizio anno dalla sede/sezione del corso di studi)
- 5) **MODULO Dichiarazione per la sicurezza, privacy e trattamento dati** da sottoscrivere a cura del tirocinante prima dell'accesso alle sedi di tirocinio presso **l'Azienda Ospedaliera-Universitaria Careggi** (reperibile nella sezione riservata agli studenti accessibile secondo le modalità precisate ad inizio anno dalla sede/sezione del corso di studi)

## Allegato 1)

### INDICAZIONI GENERALI

Le attività di tirocinio dello studente dovranno riferirsi agli obiettivi formativi previsti per periodo ed anno di corso ed indicati nella scheda di valutazione, comunicati agli studenti e ai responsabili della sede di tirocinio prima di ogni stage.

Si sottolinea che il raggiungimento degli obiettivi formativi è in primo luogo un interesse personale dello studente. Per ogni anno di corso le attività di apprendimento pratico, in entrambi i semestri, iniziano con un periodo di didattica interattiva, in aula e in laboratorio finalizzata all'acquisizione di competenze pratiche inerenti gli obiettivi di tirocinio del semestre, come descritto nel programma in dettaglio dei singoli insegnamenti pubblicati sul sito [infermieristica.unifi.it](http://infermieristica.unifi.it)

Le assegnazioni nei singoli stage per studente vengono effettuate dai formatori in accordo con i DAF, per ogni singola sede e comunicati allo studente.

Ottenendo tutte le valutazioni di tirocinio positive ed avendo maturato tutto il monte ore programmato lo studente può sostenere l'esame di attività formative professionalizzanti e il punteggio ottenuto dalla/dalle valutazioni concorre al voto finale.

Le presenti indicazioni sono integrative e a sostegno di quanto già disposto dal regolamento del CdS e dal regolamento di tirocinio pubblicati sul sito [infermieristica.unifi.it](http://infermieristica.unifi.it).

#### 1. FREQUENZA DEL TIROCINIO

La frequenza al tirocinio è obbligatoria, gli studenti devono attenersi all'orario programmato.

La sede, il periodo e i turni con gli orari di frequenza sono predisposti da ciascuna sezione del Corso di Studi, dai formatori d'intesa con i Direttore delle Attività Formative.

È possibile variare il turno di tirocinio solo previa autorizzazione del Coordinatore Infermieristico della sede di tirocinio.

Lo studente dovrà tempestivamente comunicare al responsabile della sede di tirocinio eventuali ritardi o assenze dal medesimo.

#### 2. REGISTRAZIONE DELLA FREQUENZA

La frequenza di tirocinio deve essere registrata nell'apposito libretto di tirocinio (ALLEGATO 2) che lo studente stamperà e farà validare dal Corso di Studi tramite firma da parte dei formatori.

**Il libretto di tirocinio è un documento ufficiale, personale dello studente e non può essere prestato o ceduto ad altri, né manomesso.**

La compilazione del libretto di tirocinio, dovrà essere effettuata in maniera chiara e completa in tutte le sue parti, non può avvenire in data e orari diversi dalla reale presenza dello studente in sede di tirocinio.

Nel libretto di tirocinio non sono ammesse cancellature con bianchetto, etichette od altro, eventuali errori dovranno essere barrati con la penna in modo da risultare leggibile l'errore compiuto. Ogni correzione deve essere rigorosamente controfirmata dal Coordinatore della sede di tirocinio.

Al termine del periodo di tirocinio, a convalida delle firme apportate giornalmente dal personale infermieristico, la scheda dovrà essere firmata dal responsabile della sede di tirocinio.

Il libretto di tirocinio debitamente compilato in tutte le sue parti dovrà essere riconsegnato alla sede del corso di Studi secondo le modalità e i tempi che verranno indicate annualmente.

In caso di smarrimento o danneggiamento della documentazione originale lo studente dovrà:

- Se danneggiata, riconsegnare la documentazione e la sede provvederà a fornire nuova documentazione ritirando quella danneggiata
- Nel caso di smarrimento lo studente dovrà fare richiesta scritta e motivata alla sede del

corso di Studi che provvederà a fornire una nuova documentazione con stampato in alto la dicitura “copia”, la domanda scritta verrà inserita nella documentazione personale dello studente.

**Documenti riconsegnati con compilazione incompleta non verranno ritenuti validi e quindi annullati (lo studente dovrà ripetere le ore di tirocinio non considerate svolte).**

### 3. MODALITA' DI RECUPERO DEL TIROCINIO

Il recupero del tirocinio per tutti i casi previsti dal regolamento del CdS (assenze, valutazioni insufficienti) è programmato dalla sezione formativa.

Non saranno considerate le ore in eccedenza se svolte senza previa comunicazione da parte del Coordinatore Infermieristico della sede di tirocinio e autorizzate dalla sezione formativa.

### 4. COMUNICAZIONI PER INTERRUZIONE E RINUNCIA TIROCINIO

Se prima dell'inizio del tirocinio: lo studente deve, quanto prima, segnalarlo al DAF in forma scritta

Se durante il tirocinio:

Lo studente deve

- Darne comunicazione come sopra
- Informare il servizio
- Riconsegnare le divise in lavanderia:
- Riconsegnare le schede di presenza e valutazione ai formatori scrivendo rinuncia.

### 5. INFORMAZIONI UTILI: COSA FARE SE

- A. In caso di sciopero, il **Coordinatore Infermieristico** verificherà le risorse presenti che permettono il regolare svolgimento di tirocinio, consentirà o meno lo svolgimento dello stesso. In questo caso il servizio dà comunicazione alla sezione formativa per le opportune valutazioni e definizione delle attività alternative. L'adesione allo sciopero da parte dello studente costituisce normale assenza dal tirocinio. In caso di assenza del Coordinatore Infermieristico lo studente avvisa il tutor di anno che si attiva per una verifica specifica identificando modalità appropriate ed in considerazione della logistica delle sedi di tirocinio.
- B. In caso di infortunio (evento traumatico, puntura accidentale da ago/oggetto tagliente) durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni esplicitate dalla procedura in uso.
- C. In caso di contatto con soggetti affetti da patologia infettiva contagiosa (scabbia, TBC, etc..) durante il tirocinio clinico, lo studente sarà inviato al servizio della Medicina del Lavoro per l'attivazione della sorveglianza e protezione sanitaria. (VD procedura “Infortuni degli studenti infermieri”)
- D. Sono assenze giustificate, quindi da non recuperare: testimonianze a processi, seggi elettorali, donazione di sangue e midollo, partecipazione in qualità di soccorritore/volontario a calamità naturali/maxiemergenze, per un massimo di 5 giorni complessivi nell'anno di corso. Al fine del riconoscimento di tali assenze, lo studente deve presentare debita certificazione rilasciata dall'organismo competente.
- E. La studentessa in gravidanza è tutelata dalla normativa vigente (Dlgs 151/2001) pertanto l'interessata è tenuta a comunicare al DAF il proprio stato di gravidanza, non appena accertato, per consentire la relativa valutazione da parte del medico competente.